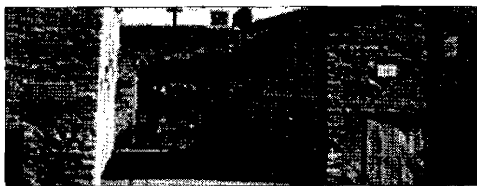


# Un antico borgo tutto da scoprire

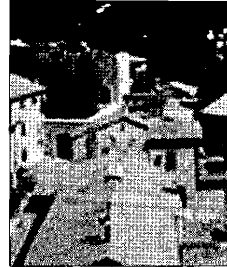
**MONTEGABBIONE** - Una festa paesana per far conoscere i segreti della montagna orvietana e in particolare la bellezza di uno dei borghi più caratteristici di questa parte dell'Umbria. Da giovedì 9 agosto turisti e non possono disporre di un motivo in più per perdersi nella campagna orvietana e arrivare a Castel di Fiori, e partecipare così alla serie di iniziative promosse dall'associazione che raggruppa tutti gli amici

dell'incantevole borgo. Amici è il termine giusto dal momento che del gruppo fanno parte sia i residenti fissi sia i tanti che da qui sono emigrati e che ogni estate tornano, dall'estero o da qualche città italiana. La festa quindi diventa un modo per ritrovarsi all'ombra dell'antica torre che per tutta la durata della manifestazione (che si conclude domenica) resterà aperta. Tra l'altro qui è stata organizzata



anche una mostra sulla storia del paese. Si comincia dunque giovedì con

uno spettacolo di trampolieri e clown, gli Elastik, mentre venerdì il gruppo speleologico Cai di Pe-



rugia sarà protagonista di una iniziativa particolare "Stasera mi butto... giù dalla torre". Occhi rivolti

stoson del piccolo borgo situato nel cuore della montagna orvietana

al cielo sabato con l'associazione scientifico-astronomica Pegasus. Domenica infine degustazione di vini e serata danzante in piazza. Tutte le sere ovviamente si mangia in piazza con specialità umbre e provenienti da varie regioni italiane, rappresentate dalla miscelanea di amici di Castel di Fiori. E visto che di amici ce ne sono anche dagli Usa, tra le colline orvietane approda l'happy hour, ogni sera in piazza dalle 19.



# SCULTURA & SPETTACOLI

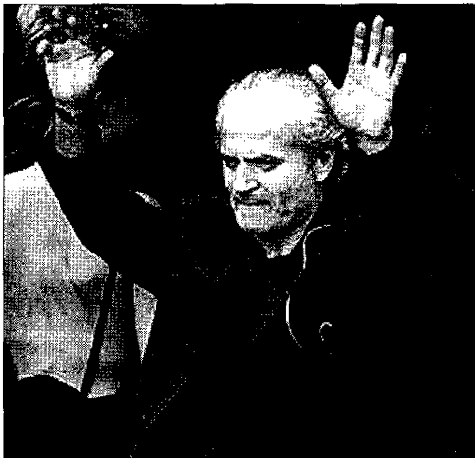


e-mail - cultura@corr.it

## Versace, l'asta si farà a Bastia

### Verranno battuti capi appartenuti al grande stilista

**BASTIA UMBRA** - E' elettrica l'aria al "The Barr". Tutti sono un po' tesi, le ragazze in fila per il posto di hostess, i proprietari e il personale di sala e bar. La tensione deriva dalla consapevolezza di essere al centro dell'attenzione mediatica nazionale. Già, perché proprio nel locale di tendenza di Bastia Umbra si terrà un evento senza precedenti, "strappato" niente meno che alla modaiola Riccione. E' infatti proprio qui, all'ombra dell'atmosfera mistica della città di San Francesco, che si svolgerà la serata "It's your song", in ricordo del grande Gianni Versace. Il gala, un'asta di beneficenza in favore dell'Associazione nazionale per la tutela della fanciullezza e dell'adolescenza di Milano, si sarebbe dovuto svolgere lo scorso giugno a Riccione. Ma, poiché a mettere all'asta gli indumenti appartenuti allo stesso stilista era Antonio D'Amico, compagno di Gianni per 15 anni, la famiglia Versace ha bloccato tutto con un intervento legale. Dopo polemiche e chiarimenti, grazie alla tenacia del responsabile backstage Carlo Campilli, invece, la serata si farà, ma ad Assisi, il prossimo 31 agosto. Come mai hai deciso di riproporre l'iniziativa, dopo il finale amaro di Riccione? "Ho saputo dell'annullamento



**Gianni Versace** Lo stilista italiano ucciso a Miami

dell'asta di beneficenza e sono rimasto rattristato dall'esito di quella che doveva essere una serata dal fine doppiamente nobile; commemorare un artista italiano a dieci anni dalla sua scomparsa e raccogliere fondi da devolvere ai bambini orfani. Per questo non mi sono arreso e ho contattato Roddy Mirri, produttore e talent scout di Mediaset, che aveva organizzato il Gran gala all'Hakuna Matata di Riccione. Io e Roddy ci conosciamo da tempo, abbiamo collaborato per diverse

produzioni televisive. Alla mia proposta di ritentare si è dimostrato molto disponibile. Già il giorno seguente abbiamo firmato per organizzare un'altra asta". Perché, dopo la Romagna, avete scelto la spiritualità di Assisi, in Umbria, come location dell'asta? "Sono entrambi posti che Gianni Versace amava; Riccione per la sua vitalità, tanto che la chiamava la "Miami d'Italia". Assisi, invece, è legata a Gianni perché si sposa perfettamente con il suo



**Carlo Campilli** Un momento della conferenza stampa

amore per l'arte. Inoltre, Antonio D'Amico, il compagno di Versace, ci ha raccontato che Gianni era affascinato dalla figura di San Francesco". In che modo vi siete tutelati per impedire che possa accadere di nuovo quello che è successo a Riccione? "Appena dopo l'annullamento della prima asta, c'è stato un chiarimento tra i legali dei Versace e quelli di Antonio D'Amico e Roddy Mirri. Hanno avuto modo di spiegarsi e sembra che ci sia stato un malinteso, che non dovrebbe ripetersi". Come si svolgerà il gala di beneficenza del 31 agosto? "Sarà una serata molto esclusiva,

visto che dovrà rappresentare il nome di Versace e che dovrà avere uno scopo benefico; i fondi saranno devoluti all'istituto per bambini in difficoltà di Milano dove è cresciuto Antonio. Inizieremo con un ricevimento, poi seguirà l'asta. Saranno battute cinque camice e due gilet appartenuti a Versace, con base d'asta di circa 500 euro. Durante la serata verrà anche presentato il libro di Roddy Mirri da cui prende il nome l'evento, "It's your song", che racconta la storia d'amore tra Versace e D'Amico. Il volume, edito da Vannini, sta già riscuotendo un grande successo nelle librerie". Chi saranno i personaggi del-

lo spettacolo presenti al gala? "Ci sarà sicuramente Stefania Palanga, già volto noto di Mtv, che condurrà la serata. Interverranno anche Samantha de Grenet, il "più bello d'Italia" Antonio Lo Presto e, ovviamente, Antonio D'Amico e Roddy Mirri. Molti altri personaggi del cinema e dello spettacolo, conoscenti e amici di Versace e del suo compagno, hanno dato la loro disponibilità, dimostrando anche grande sensibilità sul tema della solidarietà". Che tipo di impegno richiede l'organizzazione di un evento di questa portata? "Ovviamente sarà faticoso, ma anche molto gratificante. Per me, che lavoro nei backstage di grandi musicisti nazionali, sarà un fiore all'occhiello. La preparazione sarà impegnativa e, visto che sto lavorando contemporaneamente alla produzione dell'album di un grande cantante italiano in America, la presenza dello staff della Icmam production sarà fondamentale". Hai in programma la realizzazione di altri eventi in Umbria? "Con il mio ingresso nella cordata societaria del "The Barr", sicuramente già dal prossimo inverno organizzeremo grandi eventi con dei nomi importanti nell'ambiente dello spettacolo".

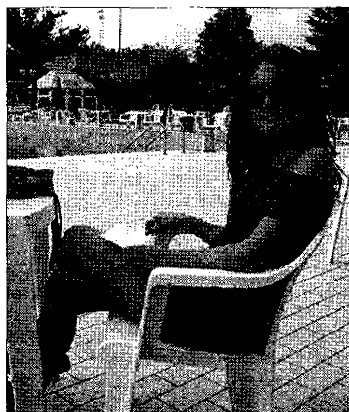
Valentina Antonelli

## Ilaria protagonista di un musical

### La marscianese Falini a teatro con "Pop corn"

**MARSCIANO** - Una breve vacanza in Grecia, poi tre repliche in Sicilia de "L'ospite desiderato" e dal 3 settembre le prove per "Pop corn", il primo musical da protagonista. Ilaria Falini, ancora due anni per i trenta, lavora in teatro dal 2000. E' nata a Marsciano e vi torna ogni volta che può. "Pop corn" andrà in scena da metà novembre a metà dicembre al Teatro dei Servi di Roma. Mestiere duro quello dell'attrice di teatro. "Ma regala emozioni incredibili", ammette Ilaria seduta a bordo piscina. Come è nata questa passione? "In terza liceo partecipando al laboratorio teatrale diretto da Giampiero Frondini. La folgorazione quando in quinto Claudio Carini mi assegnò la parte principale nella "Donna Rosita nubile" di Garcia Lorca". Poi? "Carini mi invitò a fare un provino all'Accademia di Roma, ma quando mi arrivò il bando mi spaventai e lasciai perdere. Mi iscrisi alla facoltà di Scienze dell'Educazione e non andavo male visto che nei tre esami presi un trenta un trenta e lode e un ventotto.

ci per il teatro, non resistetti". Sorride a ripensarci. Furono discussioni coi genitori e anche per lei una decisione sofferta. Ma il teatro era la sua vita e abbandonò l'università. Per entrare alla Scuola d'arte drammatica del Cut di Perugia Ilaria dovette superare un provino a cui partecipavano 200 aspiranti. I posti erano dieci e lei arrivò quinta. Due anni di studi e il diploma il 18 maggio del 2000. Dopo due giorni si presenta al Valle di Roma per un provino. Supera il provino e riceve una parte in "Antonio e Cleopatra", laboratorio diretto da Ninni Bruschetta per conto dell'Eti. Sempre nel 2000 viene scelta per la "Medea" con Anna Maria Guarnieri. "Pensavo di essere a buon punto, ma la delusione arrivò con la fine di quella stagione. Mi ritrovai disoccupata senza sapere dove andare e cosa fare. Alcuni colleghi mi dissero che Roma aera la sede giusta. Ma non avevo soldi, non sapevo come trovare una casa e poi i miei...Comunque mi trasferii a Roma". Nella stagione 2001-2002 è



cavaliere delle trasformazioni, signora delle scienze sacre" di Mimmo Mongelli con Totò Onnis". "Fu una grande esperienza - ricorda Ilaria Falini - e mi fece scoprire che nel teatro quando finisce una cosa ti devi

**Ilaria Falini**  
La giovane attrice marscianese sarà protagonista a teatro di un musical dal titolo "Pop corn"

merito c'è quella di essere l'unica a lavorare ancora con la compagnia Nutrimenti terrestri di Ninni Bruschetta. Dopo Medea, ha recitato ne "Il raggio verde...o delle esecuzioni della luna" (2002), "Don Giovanni involontario" (2004), "Plautus" (2006) e "L'ospite desiderato" (2007). Nel 2004, anno intenso, Ilaria Falini lavora in "Amelia torna presto" per la regia di Totò Onnis, "I finti commedianti" di Gioacchino Belli, regia di Franco Mironi e "Cyrano de Bergerac" per la regia di Federica Tatulli. Nello stesso anno ha pure una piccola parte in "Carabinieri 2". Nel 2005 debutta al Teatro Eliseo di Roma in "La forma delle cose" prodotto dalla compagnia di Gabriele Lavia. Nel 2006 calca il palcoscenico ne "La mente da sola. Mosaico di lettere" per la regia di Luca Ronconi. Nel 2007 con la regia di Renato Carpentieri recita nei "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" di Pisanello. "Nel teatro, specialmente per i giovani, oltre alle doti a volte serve un pizzico di fortuna".